Claudio De Dominicis

ALZATELLI

Varianti del nome

Alsatelli (molto raramente), degli Alzatelli, de Alzatellis.

Stemma

Non è stato rintracciato alcuno stemma della famiglia. Il Malatesta afferma che in un manoscritto di Raimondo Mandosio si trova uno stemma degli Altaselli, che ipotizza essere gli stessi Alzatelli, simile a quello Tomacelli (Di rosso, alla banda scaccata di tre file d'argento e d'azzurro) ma con diversi colori: campo turchino e banda rossa¹. L'affermazione non è però provata. A Palermo vi fu la famiglia Alzanello, la cui arma era: D'azzurro, alla ruota d'oro². Ma non si ha prova di parentela.

Note storiche

Nella zona di Perugia, l'alzatello od alzaterra è il nome dato ad una specie di fungo. Forse la loro origine è dunque perugina. Capostipite romano ne fu forse Andreuccio di Antonio di Guglielmo (?), detto Alzatello, citato nel 1379³. La fortuna si ebbe con Fiorenzo (cit. 1446, +1472), forse figlio di Lorenzo e che fu uno dei caporioni di Colonna nel 1447. Suo figlio Tommaso (+1501) divenne conservatore nel 1496 e fu l'unico della famiglia a sedere nel Senato e nella Magistratura. Marco Antonio fu camerario della Compagnia del Salvatore (1518). Le ultime notizie risalgono al 1534 ed a Giulio, forse morto durante il Sacco della città (1527). Probabilmente estinti nella famiglia Doni. Non ebbero titoli nobiliari ed il cognome non è citato in nessun repertorio storico romano od italiano⁴ ed oggi è totalmente scomparso. Eppure si ha notizia che parentarono con illustri famiglie romane: Santacroce (1440), Albertoni (1477), Astalli (1477), Mosca (1487), Orsini (1523), de Odis (1524), Pontani (1534).

Residenza e beni immobili

Risultano essere sempre stabiliti nel rione Colonna (not. 1447-1527), senza che si conosca una loro casa, ma ne possedettero anche una nel rione Trevi (1520). Fuori città furono possessori del casale Buonricovero (1398), in una tenuta del monastero dei Ss. Quattro Coronati lungo la via Tuscolana, forse lo stesso oggi conosciuto come Casale Novum Alzatelli o Casale S. Lorenzo, perché poi della chiesa di S. Lorenzo in Panisperna, del quale restano solo dei ruderi⁵. Ebbero anche una tenuta Gorini (1446).



Ruderi del Casale Novum Alzatelli

¹ [Malatesta Sigismondo, "Statuti delle gabelle di Roma", Roma 1886, p. 11 e nota 3: "Negli appunti all'opera di Raimondo Mandosio intitolata 'Armi e stemmi gentilizi', conservati nell'archivio privato dei marchesi Cavalletti Rondinini, trovasi gli Altaselli che avevano possedimenti fuori di Roma (...) I colori peraltro sono differenti giacché abbiamo qui il campo turchino e la banda rossa".

² Crollalanza Giovan Battista, "Dizionario storico-blasonico", vol.I, p. 36. -Armoriale delle famiglie italiane.

³ Gennaro Clara, "Mercanti e bovattieri nella Roma della seconda metà del Trecento", Roma (Istituto Storico Italiano per il Medioevo) 2018, p. 70, nota 82.

⁴ Niente in Amayden, né in Guide rionali, né in Weber, né in Chracas, né nel Moroni, né in Hierarchia Catolica, ecc.

⁵ Oggi nell'area verde compresa tra Via Nicola Abbagnano e Via Franco Lombardi, della parte della Zona Torre Gaia. - https://www.rerumromanarum.com/2020/08/

Sepolture

Non ebbero cappella. Si ha notizia di due sepolture nelle chiese di S. Macuto (1455) e di S. Gregorio (1524), ambedue di donne sposate e di cui non si trova riferimento nei repertori delle iscrizioni funebri.

-X-

1379, 1 marzo – Andreuccio di Antonio di Guglielmo (?), detto Alzatello, acquista una terza parte dei diritti di baratteria

[Gennaro Clara, "Mercanti e bovattieri nella Roma della seconda metà del Trecento", Roma (Istituto Storico Italiano per il Medioevo) 2018, p. 70, nota 82]

https://issuu.com/istitutostoricoperilmedioevo/docs/incontri 3

1398 – Casale Buonrecovero, del monastero dei Ss. Quattro Coronati, avuto dagli eredi del fu Alzatelli. [Maire Viguer Jean-Claude, "Les casali del églises romaines à la fin du Moyen Age (1348-1428)", in "Melanges de l'Ecole Française de Rome. Moyen Age, Temps modernes", T. 86, n. 1, 1974, p. 81] https://www.academia.edu/14251049/ Les casali des "C3%Agglises romaines "C3%Ao la fin du Moyen %C3%82ge 1348 1428 MEFRM 86 1 1974 pp 63 136

1440 (circa) – Nasce Prospero Santacroce (+1511), mercante, da Valeriano Santacroce, fratello dell'avvocato concistoriale Andrea, e da Iacobella di Fiorenzo Alzatelli.

https://www.treccani.it/enciclopedia/prospero-santacroce res-efeo77a9-2b85-11e8-9479-00271042e8d9 %28Dizionario-Biografico%29/ (Anna Esposito, 2017)

1446, 2 aprile – "Il luogo detto Gorini era posto fuori della porta Salara. Vedi l'istrumento di vendita dei 2 aprile 1446 (Archivio del Salvatore. Arm. II, mazzo IV, n. 26), ed in cui Migno degli Arcioni comprava due pezzi di terreno già di Fiorenzo Alzatelli, dalla Compagni del Salvatore, per 12 fiorini. [Adinolfi Pasquale, "Roma nell'Età di mezzo", Rione Monti, Firenze 1980, p. 97, nota 8]

1447 – Fiorenzo Alzatelli era caporione nel rione Colonna.

[Tommasini O., Il Registro degli officiali del Comune di Roma esemplato dallo scribasenato Marco Guidi",in "Atti della R. Accademia dei Lincei", serie quarta, volume III, 1887, p. 202-203]

 $\frac{https://books.google.it/books?id=CqgEWfvP9HcC\&pg=PA203\&dq=alzatelli\&hl=it\&newbks=1\&newbks_red_ir=o\&sa=X\&ved=2ahUKEwi31dry6JL8AhVoSfEDHdNIAAAQ6AF6BAgIEAI#v=onepage&q=alzatelli&f=fals_e$

1450 – "La casa degli Alzatelli nel 1450 in potere di Fiorenzo Alzatelli" era presso S. Macuto. [Adinolfi Pasquale, Roma nell'età di mezzo, to. 2, Roma 1882, p. 373]

1450 – Nasce Marco Antonio Altieri che, nei suoi "Nuptiales", dice di essere quasi coetaneo di Stefano Alsatelli. [Altieri Marco Antonio, "Li Nuptiali", pubblicati da Enrico Narducci, Roma 1873, p. 45] https://ia803401.us.archive.org/6/items/bub_gb_q5CloYA7iWMC.pdf

1455 – Catasto del Salvatore. Giacoma moglie di Valeriano Santacroce e figlia di Lorenzo Alzatelli viene sepolta in S. Macuto.

[Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 481, imm. 9r]

1469 – Morte di Paolo di Giacomo Santacroce, marito di Gaetana Alzatelli. [Paviolo Maria Gemma, "I testamenti dei cardinali. Marcello Santacroce (1619-1674), 2018, p. 15]

1470, 30 aprile – Archivio Capitolino. Testamento di Fiorenzo Alzatelli, notaio Mariano Scalibastri. [Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 481, imm. 9r]

1472 – Catasto del Salvatore. Ambrogio di Fiorenzo Alzatelli, ricevuto nella compagnia al posto del padre nel 1472.

[Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 481, imm. 9r]

1473, 28 marzo – Morte di Ambrogio di Fiorenzo Alzatelli. [Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 481, imm. 9r]

1477, 12 febbraio – Archivio Capitolino. Fidanzamento tra Girolama, figlia di Filippo Albertoni e sorella di (nobile ed egregio) Ludovico (del rione Campitelli), da una parte e Lorenzo fu Fiorenzo Alzatelli (de Alzatellis), notaio Giovanni Signorili.

[Jacovacci, Repertorii, 2548/1, p. 274-275, imm. 158v-159r) [Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 481-482, imm. 9rv]

1477, 6 gennaio – Archivio Capitolino. Patti e convenzioni tra i nobili Lorenzo Tommaso e Stefano, figli ed eredi di Fiorenzo de Alzatellis, e la nobile Pellegrina Astalli, vedova di Fiorenzo. Notaio Camillo Benimbene. [Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 482, imm. 9v]

1477, 12 febbraio – Fidanzamento fra Girolama di Filippo Albertoni e sorella di Ludovico, con Lorenzo di Fiorenzo Alzatelli (de Alzatellis), notaio Giovanni Signorili.

[Jacovacci, Repertorii, 2548/1, p. 275-276, imm. 159rv]

1477, 21 febbraio – Archivio Capitolino. Fidanzamento tra il nobile ed egregio dottore in legge Ludovico fu Filippo Albertoni, del rione Campitelli, fratello della nobile Girolama, da una parte e nobile Lorenzo fu Fiorenzo Alzatelli (de Alzatellis), del rione Colonna, notaio Agostino Martini.

[Jacovacci, Repertorii, 2548/1, p. 275, imm. 1597]

1481 – Catasto del Salvatore. Stefano di Fiorenzo de Alzatellis viene ricevuto nella compagnia al posto del padre.

[Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 482, imm. 9v]

[Jacovacci, Repertorii, 2548/3, p. 99, imm. 68r]

1485, 13 luglio – Archivio Lateranense. Società tra Tommaso de Alzatellis e Francesco da Milano sulla gestione del forno.

[Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 482, imm. 9v]

1485-1524 – Benedetta Alzatelli è citata nel Diario di Sebastiano Tedallini.

1487 (circa) – Lodovico Mosca sposò Faustina degli Alzatelli.

[Adinolfi Pasquale, "La via Sacra o del Papa", Roma 1865, p. 20]

 $\frac{https://books.google.it/books?id=J~NYAAAAYAAJ\&pg=PA20\&dq=alzatelli\&hl=it\&newbks=1\&newbks~redireo&sa=X\&ved=2ahUKEwjvoqvu8pL8AhVFivoHHeovBTw4ChDoAXoECAMQAg#v=onepage\&q=alzatelli&f=false$

1496-1/1 - Tommaso Florenzij degl'Alzatelli, Domenico Stefanelli de Teoli, Leonardo Luti - (Cred. VI, to. 49, c. 280).

XV (fine) – Tommaso degli Alzatelli, nobile romano, è camerlengo della Dogana della Grascia. [Adinolfi Pasquale, "Roma nell'Età di mezzo", Rione S. Eustachio, p. 152]

1500 – Catasto del Salvatore. Margherita, moglie di Tommaso di Fiorenzo de Alzatellis, fu ricevuta nella compagnia.

[Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 482, imm. 9v]

1501, 12 luglio – Archivio Capitolino. Testamento di Tommaso fu Fiorenzo de Alzatellis. Notaio Sabba Vannuzzi.

[Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 483, imm. 10r]

1518 - Raphael de Casalibus, Aloysius de Mactutiis, M. Ant. de Alzatellis Camerar.;

["CATALOGO DE SIGNORI GUARDIANI DELLA COMPAGNIA DEL SS. SALVATORE AD SANCTA SANCTORUM (1332-1747)", a cura di Claudio De Dominicis, AccademiaMoroniana.it]

1518, 14 agosto – Catasto del Salvatore. Marco de Alzatellis, camerario. [Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 483, imm. 10r]

1518, 16 novembre – Marco de Alzatellis, romano del rione Colonna, è presente alla firma dell'istromento in cui Teodoro da licenza di scavo in un suo terreno a Pietro Monetto.

[Lanciani Rodolfo, "Storia degli scavi di Roma", vol. I, Roma 1902, p. 189]

1520, 5 dicembre – Archivio Capitolino. Affitto di casa in perpetuo, nel rione Trevi, fatto da Mario de Alzatellis, cappellano della cappella della Concezione nella chiesa di S. Anastasio a Trevi, a favore del nobile Francesco de Donis, al prezzo di 8 ducati annui. Notaio Teodoro Gualteroni. [Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 483, imm. 10r]

1523, 12 ottobre – Archivio Capitolino. Fidanzamento tra Violante Orsini e Giulio de Alzatellis. Notaio Stefano Amanni.

[Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 483, imm. 10r]

1524, 28 aprile – Catasto del Salvatore. Camilla de Alzatellis, moglie di Giuliano de Odis, è sepolta in S. Gregorio. Il marito paga 50 fiorini in moneta e vino. [Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 484, imm. 10v]

1524, 29 settembre – "Gli Orsini possedevano in quella contrada (Campo dei Fiori) altre case di minor conto una delle quali i condominio con Bernardo Vittori fu venduta al 29 sett. 1524 da Violante, figlia del q. Giovanni Battista Orsini e moglie di Giulio Alzatelli, a Domenico Massimi per scudi settecento".

["La raccolta antiquaria di Giovanni Ciampolini", in "Bollettino della Commissione Archeoligica Comunale di Roma", serie V, Roma 1899, p. 111]

1525 – Archivio Capitolino. Testamento di Marco de Alzatellis. Notaio Alessio Pellegrini. [Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 484, imm. 10v]

1525, 25 giugno – Dote di Diana fu Francesco Caffarelli a Prospero Boccapaduli. Tra i testi Giulio de Alzatellis. [Bicci Marco Ubaldo, "Notizia della famiglia Boccapaduli patrizia romana", Roma 1762, p. 639]

1527 – Giulio Alzatelli, con famiglia di 7 persone, è registrato nel censimento di Roma, nel rione Colonna, [Lee Egmont, "Descriptio Urbis. The roman census of 1527", Roma 1985, p. 44, n. 1048] -Nel 1518 più Giulio nel rione Colonna ma non distinguibile.

1527, 9 luglio – L'aristocratico fiorentino Giulio Alzatelli ammise di essere in debito con Tarquinio Santacroce per il pagamento del riscatto.

[Gouwens Kenneth, Reiss Sheril E., "The pontificate of Clement VII", nota 47]

-Gli autori devono essere caduti in errore definendolo fiorentino, ma era figlio di Fiorenzo

1534, 1 maggio – Archivio Capitolino. Locazione a vita di Sigismonda di Antonio, suo marito ed altre persone, per il cappellano della cappella della SS. Concezione della chiesa di S. Anastasio a Trevi, padrone di diritto di casa de Alzatellis, al prezzo di 2 ducati di carlini l'anno. Notaio Giovanni Battista Quintili. [Jacovacci, Repertorii, 2548/2, p. 484, imm. 10v]

-Gismonda de Alzatellis era moglie di Sebastiano Pontano. [Adinolfi Pasquale, "Roma nell'Età di mezzo", Rione Ponte, to. II, p. 208]

1625 – All'inizio dell'indice dei testamenti sono già estinti. Nessuna tomba in Forcella/Galletti.

261222